

Valorizzare ruoli e competenze

Autor(en): **Priuli-Caspani, Delia**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 5

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-853062>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Valorizzare ruoli e competenze

Crescendo professionalmente i collaboratori dei SACD potranno rispondere in maniera adeguata all'evoluzione della domanda.

Oggi assistiamo ad un marcato sviluppo nel settore delle cure domiciliari. Con l'aumento della richiesta, la sollecitazione del personale cresce e necessita di figure professionali sempre più qualificate e specializzate in diversi ambiti. Operatori sociosanitari OSS, aiuto familiari, assistenti di cura e ausiliari cooperano con gli infermieri in cure generali ai quali si affiancano quelli specializzati in ambito gestionale, in cure oncologiche, palliative, psichiatriche e geriatriche.

Valorizzare il ruolo di tutte queste figure professionali migliorando l'interazione tra i diversi profili è un obiettivo fondamentale per la qualità delle cure erogate al paziente. Nell'ambito domiciliare gli infermieri svolgono un ruolo centrale che spazia dalla valutazione iniziale alla compilazione della documentazione, dall'espletamento delle cure alla collaborazione con le strutture ospedaliere, i servizi d'appoggio e il volontariato. Per valorizzare il ruolo degli infermieri specializzati si stanno ad esempio implementando dei percorsi assistenziali specifici rivolti alle singole fasce di utenti per migliorare la presa a carico personalizzata e globale.

Tutti gli infermieri svolgono inoltre l'importante attività di delega verso le altre figure professionali integrandole nel processo di cura all'utente. Se per gli assistenti di cura e le figure ausiliarie il ruolo è ben definito, quello degli operatori sociosanitari fino a poco tempo fa si presentava meno chiaro. Solo da pochi anni la loro funzione vie-



Delia Priuli-Caspani Foto: SM

ne infatti riconosciuta appieno e in tal senso valorizzata.

Nel Servizio cure a domicilio Maggio da oltre un anno è stato avviato un progetto che ruota attorno alla figura dell'operatore sociosanitario, con l'obiettivo di analizzare la figura dell'OSS per meglio integrarla nell'équipe multiprofessionale, perseguendo i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il progetto mira a valorizzare e sviluppare le competenze degli OSS, aggiornando ad esempio le loro competenze medico-tecniche mediante una formazione interna ad hoc. Il linguaggio e il pensiero professionale sono stati invece stimolati mediante la partecipazione alle riunioni dell'équipe in-

fermieristica, arrivando ad integrarli anche nella loro pianificazione. Le loro competenze sono state così aggiornate e la figura professionale rivalutata.

L'introduzione dei cambiamenti ha influito positivamente sull'unità dell'équipe multiprofessionale. Ha stimolato e migliorato il dialogo tra tutte le figure attraverso una maggiore e consapevole condivisione delle cure. Questo clima di lavoro salubre si riflette positivamente sulle prestazioni erogate all'utente.

di Delia Priuli-Caspani, Capo équipe SACD MAGGIO